

PROVINCIA DI BENEVENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELANGELO CALANDRO

RAG. EMILIO ATORINO

RAG. FRANCESCO LAURIELLO

Provincia di Benevento

Organo di revisione

Verbale n. 52 del 17.05.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, lì 17.05.2023

L'Organo di revisione

DOTT. MICHELANGELO CALANDRO

RAG. EMILIO ATORINO

RAG. FRANCESCO LAURIELLO

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Michelangelo Calandro, Rag. Emilio Atorino e Rag. Francesco Lauriello, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022;

- ◆ ricevuta in data 21.04.2023, la *pec* contenente la documentazione inerente all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili;
- ◆ ricevuta in data 27.04.2023, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 101 del 18.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ ricevuta in data 08.05.2023, la *pec* contenente l'allegato A10 allo schema di rendiconto;
- ◆ richiamato il contenuto verbale del Collegio dei Revisori n. 50 del 08.05.2023;
- ◆ preso atto del riscontro avvenuto con *pec* del 10.05.2023:
- ◆ atteso che in seguito a quanto evidenziato, l'Ente ha provveduto a riapprovare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, sul quale il Collegio dei Revisori ha reso il proprio parere con verbale n. 51 del 11.05.2023;
- ◆ ricevuta in data 12.05.2023, la nuova proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 127 del 12.05.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - d) Conto del bilancio;
 - e) Conto economico;
 - f) Stato patrimoniale;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente la seguente variazioni di bilancio:

- Deliberazione n. 291 del 29/11/2022 del Presidente della Provincia avente ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli artt. 175 comma 2, 4 e 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, al Documento Unico di Programmazione 2022/2024, al Programma Triennale 2022/2024, all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022 e al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024”*
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 271.901 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;

- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- alla data odierna l'Ente non ha provveduto all'invio dei dati del rendiconto 2022 in BDAP;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha applicato quote di avanzo libero;
- dal prospetto relativo agli equilibri di bilancio e dai prospetti contabili si evince che nel corso del 2022, l'Ente ha applicato avanzo vincolato per € 700.000,00 rispettando le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 0,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 200.000,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 500.000,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>		
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>		
c) <i>Lease-back</i>		
d) <i>Project financing</i>		
e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
f) <i>Società di progetto</i>		
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>		

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non era tenuto al recupero di quote di disavanzo;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 42.113.054,37 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				36.095.723,21
RISCOSSIONI	(+)	34.390.022,47	63.203.977,12	97.593.999,59
PAGAMENTI	(-)	38.351.086,98	54.724.579,06	93.075.666,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.614.056,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.614.056,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	63.918.106,74	17.571.633,13	81.489.739,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.251.782,35	8.873.007,58	26.124.789,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.489.154,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			52.376.797,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			42.113.054,37

Non ricorre la fattispecie derivante da disavanzo da ripianare:

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)			

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.170.734,87	€ 28.647.269,30	€ 42.113.054,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.102.396,29	€ 12.215.750,27	€ 9.642.346,23
Parte vincolata (C)	€ 6.746.623,90	€ 14.282.627,51	€ 19.182.037,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 880.000,00	€ 593.137,35	€ 6.167.903,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.441.714,68	€ 1.555.754,17	€ 7.120.767,85

7

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 700.000,00					€ -	€ 200.000,00	€ 500.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 17.178.023,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 43.089.988,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 53.865.952,33
SALDO FPV	-€ 10.775.963,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.807.648,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.871.373,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.063.725,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 17.178.023,61
SALDO FPV	-€ 10.775.963,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.063.725,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 700.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 27.947.269,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 42.113.054,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		739.917,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		739.917,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.573.404,04
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.313.321,37
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.362.142,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.509.606,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-147.464,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-147.464,04
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		7.102.059,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		6.509.606,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		592.453,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.573.404,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.165.857,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 7.102.059,91
- W2 (equilibrio di bilancio): € 592.453,29
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.165.857,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022, anche alla luce delle reimputazioni degli esercizi precedenti su quello di cui trattasi, è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 809.531,82	€ 1.489.154,41
FPV di parte capitale	€ 42.280.456,81	€ 52.376.797,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione storica del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo accantonato al 31/12	520.074,21	509.047,87	1.442.199,92	809.531,82	1.489.154,41
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	96.004,48	0,00	500.000,00
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	123.732,20	122.388,23	129.689,86	138.625,04	105.905,38
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi punto 5.4a principio contabile 4/2	239.127,83	76.838,16	876.536,67	423.508,31	486.564,58
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	157.214,18	309.821,48	339.968,91	247.398,47	396.684,45
- Di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale					
	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo accantonato al 31/12	27.570.376,29	31.486.788,51	41.714.569,62	42.280.456,81	52.376.797,92
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	325.483,94	4.873.078,71	14.434.606,22	10.558.305,91	15.827.483,59
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	737.781,53	4.784.922,73	5.241.819,70	12.057.643,05	34.199.373,29
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	4.950.724,78	5.464.536,32	560.000,00	0,00	0,00
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	21.556.386,04	16.364.250,75	21.478.143,70	19.664.507,85	2.349.941,04
- Di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi tesi alla formazione del rendiconto 2022 è stato verificato che il FPV è stato attivato per le seguenti spese correnti:

Descrizione capitolo	F.p.v. al 31.12.2022
SPESE PER LITI IN DIFESA DELLA PROVINCIA	201.383,89
SPESE PER ACQUISTO DI BENI IN MATERIA SICUREZZA DI LAVORO	5.960,00

SPESA PER STAMPATI E CANCELLERIA ED ALTRO MATERIALE (CAP. E. 294 € 5.500)	500,20
Valorizzazione Rocca dei Rettori	20.000,00
SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI AUTOMEZZI	3.063,97
SPESA PER LA MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE (CAP. E. 294 € 110.000)	109.311,12
ALTRI INTERVENTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI	126.064,22
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE D'UFFICIO (CAP. E. 294 € 25.000)	100,89
RISARCIMENTO DANNI A PROPRIETA' PRIVATA	2.411,13
SPESA PER FORNITURA DI RISCALDAMENTO ILLUMINAZ. E VARIE	13.897,44
SPESA DI UTENZE E CANONI	3.000,00
LOCAZIONE PER IMMOBILI PER TRASFERIMENTO ALUNNI IST. ALBERTI/GALILEI	100.000,00
SPESE PER PROGETTAZIONI	88.144,85
EX D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021 (G.U. N. 41 DEL 18.02.2022) SVILUPPO DEL TURISMO RURALE (CAP. E. 191)	100.000,00
EX D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021 (G.U. N. 41 DEL 18.02.2022) SVILUPPO DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO (CAP. E. 191)	100.000,00
EX D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021 (G.U. N. 41 DEL 18.02.2022) SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE (CAP. E. 191)	100.000,00
EX D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021 (G.U. N. 41 DEL 18.02.2022) SVILUPPO DI UN NUOVO PROGETTO WELFARE DI COMUNITA' (CAP. E. 191)	100.000,00
EX D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021 (G.U. N. 41 DEL 18.02.2022) SVILUPPO DI UN PIANO INTEGRATO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (CAP. E. 191)	100.000,00
SPESE PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE IN CONVENZIONE CON ARPAC	20.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SERVIZIO TRASPORTI E AGENZIA A.S.A.M.	2.000,00
ACQUISTO SALE E SALGEMMA PER EMERGENZA NEVE	96.685,00
SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI	164.376,34
ALTRE PRESTAZIONE DI SERVIZI	9.135,36
ASSICURAZIONE RETE VIARIA PROVINCIALE E AUTOMEZZI	12.688,00
FONDO PER IL CONSIGLIERE DI PARI OPPORTUNITA'	10.432,00
	1.489.154,41

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Presidente della Provincia n. 125 del 11.05.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 107.115.778,04	€ 34.390.022,47	€ 63.918.106,74	-€ 8.807.648,83
Residui passivi	€ 71.474.243,32	€ 38.351.086,98	€ 17.251.782,35	-€ 15.871.373,99

12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	3.033.474,25	€ 15.376.121,10
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	5.648.995,84	€ 453.209,61
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	125.178,74	€ 42.043,28
MINORI RESIDUI	€	8.807.648,83	€ 15.871.373,99

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che rispetto alle movimentazioni, negli allegati contabili e precisamente nella colonna "note" sono state riportate le motivazioni che hanno legittimato il mantenimento o la cancellazione di medesimi residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o

dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'evoluzione dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.22
Titolo 1	32.446.184,84	24.502.676,31	-1.646.462,18	6.297.046,35
Titolo 2	11.689.204,40	3.594.941,17	-902.938,08	7.191.325,15
Titolo 3	5.477.482,23	130.137,36	-484.073,99	4.863.270,88
Titolo 4	43.458.699,04	5.447.303,45	-5.648.995,84	32.362.399,75
Titolo 5	250.156,16	0,00	0,00	250.156,16
Titolo 6	12.520.106,90	266.347,28	0,00	12.253.759,62
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.273.944,47	448.616,90	-125.178,74	700.148,83
TOTALE	107.115.778,04	34.390.022,47	-8.807.648,83	63.918.106,74

Residui passivi:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	48.513.664,06	27.822.197,67	- 15.376.121,10	5.315.345,29
Titolo 2	21.233.069,79	9.559.425,15	- 453.209,61	11.220.435,03
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	1.727.509,47	969.464,16	- 42.043,28	716.002,03
TOTALE	71.474.243,32	38.351.086,98	- 15.871.373,99	17.251.782,35

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Anzianità dei residui attivi al31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	5.313.965,77	449.731,54	0,00	533.349,04	1.229.014,27	7.526.060,62
2	Trasferimenti correnti	3.058.615,75	572.677,26	2.308.752,94	1.251.279,20	8.694.151,45	15.885.476,60
3	Entrate extratributarie	2.126.635,10	618.307,07	1.177.167,01	941.161,70	1.154.058,69	6.017.329,57
4	Entrate in conto capitale	17.270.884,93	5.085.317,79	2.230.610,96	7.775.586,07	6.047.514,43	38.409.914,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	0,00	0,00	0,00	250.156,16
6	Accensione Prestiti	2.900.439,09	0,00	9.353.320,53	0,00	0,00	12.253.759,62
9	Entrate per conto terzi e partite digiro	202.675,21	350.293,09	39.135,28	108.045,25	446.894,29	1.147.043,12
Totale		31.123.372,01	7.076.326,75	15.108.986,72	10.609.421,26	17.571.633,13	81.489.739,87

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Anzianità dei residui passivi al31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	2.955.992,63	449.000,02	644.408,09	1.265.944,55	4.608.839,59	9.924.184,88
2	Spese in conto capitale	3.953.670,45	1.413.038,37	1.014.234,76	4.839.491,45	3.204.617,98	14.425.053,01
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	276.555,75	221.566,79	77.806,28	140.073,21	1.059.550,01	1.775.552,04
Totale		7.186.218,83	2.083.605,18	1.736.449,13	6.245.509,21	8.873.007,58	26.124.789,93

L'Organo di controllo, ha provveduto alla verifica a campione dei residui attivi e passivi, il cui esito non ha rilevato elementi di contestazione.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere, in sede di approvazione dello schema di rendiconto 2022, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 40.614.056,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 40.614.056,76

Il Collegio dei Revisori, richiamato il verbale n. 40 del 13.02.2023, rilevava la mancata corrispondenza del saldo di diritto con quello di fatto per € 91.502,15 dovuto ad operazioni non trasmesse al tesoriere entro la data del 31.12.2022. Nello specifico, alla data della verifica di cassa, non risultavano conciliati mandati per € 127.551,66 e reversali per € 36.049,51. All'uopo esortava l'Ente ad assumere una gestione tesa ad evitare i disallineamenti di cui trattasi.

Dunque, in sede di rendiconto, si prende atto che le scritture contabili dell'Ente, risultano corrispondenti con quelle del tesoriere.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 35.845.103,27	€ 36.095.723,21	€ 40.614.056,76
di cui cassa vincolata	€ -	€ 5.165.306,21	€ 19.182.037,11

Si specifica che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 50 del 08.05.2023 ha richiesto la trasmissione della determinazione inerente la quantificazione delle somme vincolate al 31.12.2022. In riscontro, l'Ente ha rimandato all'allegato A/2 del rendiconto ove è evidenziato l'ammontare dei vincoli nella misura di € 19.182.037,11.

Si rileva che dal momento dell'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile di cui Dlgs 118/2011 e smi, la determina del responsabile servizio finanziario sui vincoli di cassa è ritenuta strumento di estrema importanza anche da molteplici sezioni regionali Corte dei conti, tenuto conto anche del disposto normativo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al paragrafo 10 del principio applicato e art. 195, comma 1, ultimo periodo, del Tuel. Alla luce di quanto detto si esorta l'Ente a provvedere in merito.

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoreria, corrispondono con quanto rilevato alla data del 31/12/2022 e precisamente:

:

Conto corrente (bancario/postale) e numero	Tipologia entrata	Saldo al 31 dicembre 2022
Conto corrente postale 86088036		2.072,62
Conto corrente postale 1878640		127.343,43
Conto corrente postale 11688827		284.240,63
TOTALE		439.782,44

L'Ente nel corso dell'Esercizio non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha utilizzato somme vincolate per altri scopi.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 con specifico provvedimento.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	0	0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pignoramenti per euro 2.223.226,49. Al riguardo il Collegio dei revisori nell'ambito della verifica di cassa al 31.12.2022 (cfr. verbale n. 40 del 13.02.2023) ha esortato l'Ente a predisporre tutta la documentazione tesa ad individuare i soggetti che hanno attivato le citate procedure forzate.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;

- L'Ente ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 28 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 830.657,10.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente ha trasmesso il dettaglio dell'FCDE distinto per capitoli di entrata ma non lo schema di calcolo di ciascuno;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.133.812,23.

L'Organo di controllo, specifica che ha ricevuto la stampa delle entrate e della spesa per capitolo di entrata ma la stessa non fornisce informazioni circa dell'andamento delle riscossioni e dei pagamenti rispetto ai specifici residui conservati al 01.01.2022.

Dall'analisi dell'allegato al conto del bilancio si evince che i residui attivi del titolo I e III ammontano ad € 13.543.390,19 e più precisamente:

Titolo I: 7.526.060,62;

Titolo III: 6.017.329,57

Orbene, dal prospetto fornito inerente il calcolo del FCDE si evince che lo stesso è stato calcolato su un ammontare di residui pari ad € 10.523.904,31 e non è possibile desumere in maniera precisa quale tipologia di entrata è stata esclusa dal calcolo, né le ragioni che hanno spinto l'Ente in tale direzione.

Nell'ottica della massima prudenza, attesa la capacità dell'avanzo libero di amministrazione di cui alla lett. e) si invita l'Ente ad una scrupolosa verifica della fattispecie e a non utilizzare parte di esso per le finalità *de quo*.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che in occasione di approvazione del bilancio consolidato 2021 è stata fornita la nota integrativa dalla quale si evincono le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	AP Benevento	CONSORZIO ASI	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCARL	A.S. ASEA	Bilancio Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	41.467.960,21	767.137,20	2.474.256,00	633.432,19	651.708,00	45.994.493,60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	35.322.951,09	758.614,40	2.538.159,00	1.288.446,00	1.003.371,96	40.911.542,45
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.145.009,12	8.522,80	-63.903,00	-655.013,81	-351.663,96	5.082.951,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	768,56	3,20	7.744,00	0,00	0,00	8.515,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.171.147,38	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.171.147,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.538.085,21	-50,80	-56.703,00	-658.321,81	-355.755,96	1.467.253,64
Imposte (*)	337.609,49	11.764,80	0,00	30.550,00	9.049,00	388.973,29
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.200.475,72	-11.815,60	-56.703,00	-688.871,81	-364.804,96	1.078.280,35
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la somma di euro 100.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione esorta l'Ente ad un costante monitoraggio della fattispecie anche alla luce dei bilanci 2022 in corso di approvazione e ad incrementare l'accantonamento laddove dovesse rendersi necessario.

In ordine alla Relazione sul governo societario, ex art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, l'Ente non ha fornito atti in merito.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013

convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali.

Al riguardo, si ribadisce che le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze impongono la realizzazione di specifici calcoli da effettuare alla stregua del quantum di cui alla materia del contendere e delle seguenti percentuali di accantonamento:

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.

Dunque, letto il contenuto della relazione resa del Settore contenzioso prot. 9286 del 14.04.2023 unitamente all'attestazione di congruità dell'accantonamento del Dirigente del Settore Avvocatura, il Collegio dei Revisori raccomanda un costante monitoraggio del contenzioso stesso e di adeguare quanto accantonato laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 400.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 250.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 300.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2022-2024:

Euro – 150.000,00 in sede di rendiconto 2022.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 8.534,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -

TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.534,00
--	-------------------

L'Organo di revisione, rileva che l'importo già accantonato in sede di approvazione di consuntivo 2021 è il medesimo di quanto risultante a consuntivo 2022. All'uopo si raccomanda di verificare l'effettiva quantificazione dell'indennità di fine mandato e laddove necessario porre in essere le manovre contabili tese ad adeguare l'accantonamento stesso alle esigenze.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento dedicato agli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

Con Deliberazione n. 56 del 28/02/2023 del Presidente della Provincia, l'Ente ha certificato che in relazione agli obblighi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi 859 e seguenti, come aggiornata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in base ai dati estrapolati dalla PCC relativamente all'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) che, per l'anno 2022 è pari a 16.75 giorni, ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nella misura del 2% dello stanziamento di spesa previsto per "Acquisto di Beni e Servizi" di cui al macroaggregato 1.3 del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2023, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Ha inoltre deliberato, rispetto al bilancio di previsione 2022/2024, di accantonare l'importo di euro 93.894,77 a titolo di Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC).

L'Organo di Revisione ha verificato che dalla lettura dell'Allegato A/2 al rendiconto che tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione al 31/12/2022 non sembra essere esposto l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali nonostante la presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Si esorta la verifica di quanto appena esposto e laddove necessario a vincolare parte del risultato di amministrazione libero a tale tipologia di accantonamento.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	18.991.017,94	16.843.395,00	88,69
Titolo 2	23.714.870,35	21.889.309,81	92,30
Titolo 3	2.751.575,74	1.849.217,78	67,21
Titolo 4	164.862.273,83	33.440.000,92	20,28
Titolo 5	0,00	0,00	100,00

Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 5.513.129,00 rispetto alla previsione di € 7.075.024,00.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 2.400.000,00 rispetto alla previsione di € 2.400.000,00 con uno scostamento pari a 0,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio 2022 per proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione ammontano ad euro 22.656,90 e non sono stati forniti elementi tesi alla verifica del rispetto della destinazione vincolata del 50%.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 283.905,85 rispetto alla previsione di € 377.781,50.

Attività di verifica e controllo

Non ricorrono accertamenti riconducibili alla fattispecie.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.080.293,73	€ 5.129.162,38	48.868,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 544.616,36	€ 504.323,30	-40.293,06
103	acquisto beni e servizi	€ 9.001.821,94	€ 9.470.490,63	468.668,69
104	trasferimenti correnti	€ 9.989.899,70	€ 20.191.039,52	10.201.139,82
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.436.545,09	€ 1.527.855,20	91.310,11
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 30.870,00	€ 14.900,00	-15.970,00
110	altre spese correnti	€ 1.359.300,45	€ 1.169.923,20	-189.377,25
TOTALE		€ 27.443.347,27	€ 38.007.694,23	10.564.346,96

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 24.126.981,56	€ 11.934.366,37	-12.192.615,19
203	Contributi agli investimenti	€ 4.153.922,62	€ 5.747.151,32	1.593.228,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.191,49	€ -	-6.191,49
TOTALE		€ 28.287.095,67	€ 17.681.517,69	-10.605.577,98

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.798.127,04.

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 10.798.127,04	€ 5.129.162,38
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 504.323,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.798.127,04	€ 5.633.485,68
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.798.127,04	€ 5.633.485,68

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Debiti fuori bilancio

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano riconosciute e finanziate le seguenti fattispecie corrispondenti a debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs 267 /2000:

OGGETTO	IMPORTO	SETTORE/SERVIZIO
Riconoscimento debiti fuori bilancio. Art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000. Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 3356/2022 R.G. n. 685/2018. Eredi Maione Antonio c/Provincia di Benevento	€ 19.034,00	SETTORE EDILIZIA PUBBLICA - EDILIZIA SCOLASTICA
Sentenza Tribunale di Benevento n. 864/2022 (R.G. n. 2876/2019) Autoservizi Rispoli S.r.l. c/ Provincia di Benevento.	€ 41.860,72	SETTORE VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Giudice di Pace di Guardia Sanframondi. Avv. Fucci Giovanna c/Provincia di Benevento. R.G. n. 50/c/22 - Sentenza n. 361/2022,	€ 4.306,77	(AVVOCATURA)
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 Corte di Appello di Napoli Abbamonte Andrea c/o Provincia di Benevento – R.G. n. 6756/2017 Sentenza n. 248/2021”	€ 7.385,42	(AVVOCATURA)
Tribunale Ordinario di Benevento. Maio Domenico c/Provincia di Benevento. Sentenza n. 413/2022 Precetto Avv. Aceto Antonio.	€ 9.989,30	(AVVOCATURA)
C.d.A. Roma. Provincia di Benevento c/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sentenza n. 140/2020	€ 15.805,00	(AVVOCATURA)
Corte di Cassazione. Provincia di Benevento c/Romano e Massaro. Sentenza n. 7402/2014. Precetto Avv. Aceto Antonio.	€ 8.826,72	(AVVOCATURA)
Riconoscimento debiti fuori bilancio. Art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000.Corte di Appello di Salerno. VILA srl c/Provincia di Benevento + Provincia di Salerno. Sentenza n. 131/2018. Competenze legali.	€ 18.491,25	(AVVOCATURA)

L'Organo di controllo, con verbale n. 50 del 08.05.2023 ha chiesto l'acquisizione delle relazioni dei Dirigenti in ordine alla sussistenza/insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

Con nota prot. 11538 del 10.05.2023, l'Ente ha comunicato che con nota del 24.01.2023 è stata trasmessa a tutti i Dirigenti la richiesta di evidenziare l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2022 e che **il mancato riscontro conferma l'inesistenza di posizioni da riconoscere nei tempi e nei modi di cui all'art. 194 TUEL**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, così come non ha posto in essere fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari al 4,47%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.118.104,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 11.310.195,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.745.443,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 34.173.743,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.417.374,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 1.527.855,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.889.519,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.527.855,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		4,47%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 41.848.343,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 1.154.687,98
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 40.693.655,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 32.850.906,41	€ 42.612.603,90	€ 41.848.343,64
Nuovi prestiti (+)	€ 9.880.000,00	€ 76.802,45	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 118.302,51	-€ 841.062,71	-€ 1.154.687,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 42.612.603,90	€ 41.848.343,64	€ 40.693.655,66
Nr. Abitanti al 31/12	271.901,00	263.460,00	271.901,00
Debito medio per abitante	156,72	158,84	149,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 1.457.346,66	€ 1.436.545,09	€ 1.154.687,98
Quota capitale	€ 118.302,51	€ 841.062,71	€ 1.154.687,98
Totale fine anno	€ 1.575.649,17	€ 2.277.607,80	€ 2.309.375,96

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i vincoli specifici di spesa per funzioni fondamentali confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha trasmesso al Collegio dei Revisori la quantificazione delle maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie e delle maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Con nota prot. 11538 del 10.05.2023 ha comunicato che nell'anno 2022, ha ricevuto a titolo di contributi straordinario ex art. 27, comma 2 del D.L. 17/2022 la somma complessiva di € 866.480,81 e che nessuna maggiore spesa è stata effettuata a valere sulle risorse fondo ex art. 106 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati che recano l'asseverazione, oltre dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, del Dirigente Provinciale preposto.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	394.519.313,78	389.595.495,36	4.923.818,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	112.997.998,88	131.462.299,46	-18.464.300,58
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	507.517.312,66	521.057.794,82	-13.540.482,16
A) PATRIMONIO NETTO	121.212.793,99	117.255.105,44	3.957.688,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	508.534,00	438.534,00	70.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	66.818.446,29	113.322.454,72	-46.504.008,43
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	318.977.538,38	290.041.700,66	28.935.837,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	507.517.312,66	521.057.794,82	-13.540.482,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 72.355.927,64
Fondo svalutazione crediti +	€ 9.133.812,23
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 81.489.739,87

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 66.818.446,29
Debiti da finanziamento -	€ 40.693.656,36
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 26.124.789,93

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		-3311302,76
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio		2.829.021,79
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.128.666,76
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	3.311.302,76
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.957.688,55

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	508.534,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	508.534,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	40.581.153,68	41.499.388,83	-918.235,15
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	48.325.674,02	37.090.118,66	11.235.555,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.527.086,29	-1.435.776,53	-91.309,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	13.585.252,29	-1.507.217,39	15.092.469,68
IMPOSTE	355.957,11	337.609,49	18.347,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.957.688,55	1.128.666,76	2.829.021,79

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

All'Organo di revisione non è stata trasmessa la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

31

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Determinazione cassa vincolata.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 50 del 08.05.2023, ha richiesto la trasmissione della determinazione inerente la quantificazione delle somme vincolate al 31.12.2022. In riscontro, l'Ente ha rimandato all'allegato A/2 del rendiconto ove è evidenziato l'ammontare dei vincoli nella misura di € 19.182.037,11. Si rileva che dal momento dell'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile di cui Dlgs 118/2011 e smi, la determina del responsabile servizio finanziario sui vincoli di cassa è ritenuta strumento di estrema importanza anche da molteplici sezioni regionali Corte dei conti, tenuto conto anche del disposto normativo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i

movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al paragrafo 10 del principio applicato e art. 195, comma 1, ultimo periodo, del Tuel.

Giova peraltro evidenziare che, la determinazione della giacenza di cassa vincolata, è stata oggetto di apposita regolamentazione in un paragrafo (il 10.6) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011), le cui indicazioni risultano funzionali al corretto avvio, anche sotto il profilo della cassa (oltre che della competenza) del nuovo sistema contabile (oltre che, naturalmente, della riferita attenuazione dei rischi di successiva emersione di carenza di risorse per il finanziamento delle spese a cui le entrate vincolate erano destinate).u,

Alla luce di quanto detto, si esorta l'Ente a provvedere in merito.

Fondo perdita partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione la somma di euro 100.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione esorta l'Ente ad un costante monitoraggio della fattispecie anche alla luce dei bilanci 2022 in corso di approvazione e ad incrementare l'accantonamento laddove dovesse rendersi necessario.

32

Fondo contenzioso

Preso atto del contenuto della relazione resa del Settore contenzioso prot. 9286 del 14.04.2023 unitamente all'attestazione di congruità dell'accantonamento del Dirigente del Settore Advocatura, il Collegio dei Revisori raccomanda un costante monitoraggio del contenzioso stesso e di adeguare quanto accantonato laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento.

Fondo indennità fine mandato

L'Organo di revisione, rileva che l'importo già accantonato in sede di approvazione di consuntivo 2021 è il medesimo di quanto risultante a consuntivo 2022. All'uopo si raccomanda di verificare l'effettiva quantificazione dell'indennità di fine mandato e laddove necessario porre in essere le manovre contabili tese ad adeguare l'accantonamento stesso alle esigenze.

Fondo garanzia debiti commerciali

Con Deliberazione n. 56 del 28/02/2023 del Presidente della Provincia, l'Ente ha certificato che in relazione agli obblighi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi 859 e seguenti, come aggiornata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in base ai dati estrapolati dalla PCC relativamente all'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) che, per l'anno 2022 è pari a 16.75 giorni, ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nella misura del 2% dello stanziamento di spesa previsto per "Acquisto di Beni e Servizi" di cui al macroaggregato 1.3 del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2023, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Ha inoltre deliberato, rispetto al bilancio di previsione 2022/2024, di accantonare l'importo di euro 93.894,77 a titolo di Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC).

L'Organo di Revisione ha verificato che dalla lettura dell'Allegato A/2 al rendiconto che tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione al 31/12/2022 non sembra essere esposto l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali nonostante la presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Si esorta la verifica di quanto appena esposto e laddove necessario a vincolare parte del risultato di amministrazione libero a tale tipologia di accantonamento.

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'Organo di controllo, evidenzia che ha ricevuto il prospetto in ordine alla quantificazione per capitolo di entrata del FCDE ma non lo schema di calcolo dello stesso.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.133.812,23.

L'Organo di controllo, specifica che ha ricevuto la stampa delle entrate e della spesa per capitolo di entrata ma la stessa non fornisce informazioni circa dell'andamento delle riscossioni e dei pagamenti rispetto ai specifici residui conservati al 01.01.2022.

Dall'analisi dell'allegato al conto del bilancio si evince che i residui attivi del titolo I e III ammontano ad € 13.543.390,19 e più precisamente:

Titolo I: 7.526.060,62;

Titolo III: 6.017.329,57

Orbene, dal prospetto fornito inerente il calcolo del FCDE si evince che lo stesso è stato calcolato su un ammontare di residui pari ad € 10.523.904,31 e non è possibile desumere in maniera precisa quale tipologia di entrata è stata esclusa dal calcolo, né le ragioni che hanno spinto l'Ente in tale direzione.

Nell'ottica della massima prudenza, attesa la capacità dell'avanzo libero di amministrazione di cui alla lett. e) si invita l'Ente ad una scrupolosa verifica della fattispecie e a non utilizzare parte di esso per le finalità *de quo*.

Portale amministrazione trasparente

L'Organo di controllo, dalla consultazione del portale "Trasparenza amministrativa" segnala che nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i. l'Ente debba provvedere ad una più puntuale implementazione della consultazione degli atti.

CONCLUSIONI

Considerato che le osservazioni di cui al paragrafo precedente, non sono tali da alterare le risultanze, tenuto conto di tutto esposto, il Collegio dei Revisori esprime un giudizio positivo al rendiconto 2022 e suggerisce di osservare le raccomandazioni riportate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELANGELO CALANDRO

RAG. EMILIO ATORINO

RAG. FRANCESCO LAURIELLO